

ALBERI

FAMIGLIA: Pinaceae

GENERE: *Cedrus*

SPECIE: *deodara*



CEDRO DEODARA



MORFOLOGIA

CORTECCIA: di colore bruno-grigiastra, rugosa negli esemplari adulti.

FOGLIE: aghi riuniti in ciuffetti di 20-35 aghetti inseriti su brevi rametti a loro volta inseriti sui rami più adulti.



FIORI: specie monoica con infiorescenze maschili di colore verde-giallastro, quelle femminili sono costituite da piccoli coni ovoidali di colore rosato.



FRUTTI: i coni femminili evolvono in pigne dalla tipica forma a barile di colore brunastro con sfumature rosse, le squame sono larghe e presentano margine arrotondato, a maturazione si disarticolano dall'asse.



ECOLOGIA

Specie originaria dell'Himalaya dove cresce fino ai 2000 m di altitudine, è stata diffusa in Europa e in Italia a scopo ornamentale. Pianta eliofila a rapida crescita si adatta a diversi ambienti anche se predilige luoghi a clima mite e temperato. Il cedro deodara mal sopporta gli inquinanti atmosferici manifestando disseccamento e arrossamento degli aghi.

CURIOSITÀ

A differenza del Cedro del Libano l'apice negli esemplari adulti è inclinato, mentre in quello del Libano è appiattito.

Nei paesi di origine questa specie è molto importante sotto il profilo religioso tanto che viene anche chiamato "*devadara*" ossia "*albero degli dei*" o "*abete sacro indiano*".

In Italia l'esemplare più imponente si trova presso "Villa Rossi" a Piovene Rocchetta (VI) con una circonferenza di ben 8.75 e un'altezza di 26 m.